

Sonno e sicurezza alla guida. Incontro a Parma col Sig. Cesare Lorenzani.

L'Automobile Club Parma ha una storia centenaria, Incontriamo il Sig. Lorenzani, Fiduciario Sportivo provinciale ACI, che di questa storia ha vissuto gli ultimi 20 anni.

L'ACI di Parma ha nel suo territorio una "città dei motori" (Varano De Melegari); una delle realtà italiane che il motorismo mondiale invidia.

Sig. Lorenzani, Lei dorme bene?

In generale direi che riposo abbastanza bene. Cerco di seguire una vita regolare e regolata, questo mi consente anche un riposo adeguato. Cerco inoltre di insegnare le regole di un buon sonno a mio figlio, che ha sei anni, rispettando le sue necessità e rinunciando, alle volte, ad uscite serali con tutta la famiglia.

Complimenti. Posso comprendere i genitori desiderosi di uscire di casa, ma quando vedo famiglie con bimbi che entrano al ristorante a tarda sera mi dispiace per i figli, costretti a pagare un "conto" a parte.

L'ACI di Parma ha una notevole storia sociale.

Sì, una storia che cerchiamo di continuare degnamente. Con circa 15.000 soci siamo un Club attivo ed il nostro impegno è costante su molti livelli.

Il riposo è una parte importante della sicurezza alla guida.

Certamente. Conosco molto bene, per averla vissuta e vista nelle competizioni, l'importanza del sonno per la prestazione alla guida.

Il sonno è un argomento entrato nei nostri programmi formativi, sia sportivi che di educazione stradale.

Noi proponiamo corsi di formazione per piloti ed interventi di educazione stradale nelle scuole, a partire dalle materne/elementari, sia per i ragazzi che per i genitori.

Cerchiamo, per le nostre possibilità, di rivolgerci a tutte le realtà del territorio.

Un esempio recente è il Corso teorico/pratico di Guida Sicura per l'ASL di Parma voluto dal Dott. Bertè, nella sua funzione di Mobility Manager ASL. La ASL gestisce 240 veicoli utilizzati dai dipendenti e circa 1000 operatori utilizzano l'auto per il loro lavoro in modo continuativo.

All'interno del corso, rivolto a 160 operatori, è prevista un'ora sui disturbi del sonno presentata dai medici AUSL di Parma del Dipartimento di Sanità Pubblica, Dott.sse Pizzarotti e Tollemeto.

Una attività informativa e formativa molto impegnativa.

Sì. La nostra filosofia è quella di spiegare non solo le norme attuali, ma anche le ragioni della normativa, ragioni indirizzate alla sicurezza propria, dei trasportati e degli altri guidatori. Pensiamo che conoscendo le intenzioni positive alla base delle singole norme, si abbia in generale una maggiore motivazione al rispetto della normativa stessa.

E siete soddisfatti dei risultati?

La prevenzione e l'educazione alla sicurezza sulla strada sono per definizione una attività continuativa. Basti pensare che l'obbligo in Italia di indossare le cinture di sicurezza, anteriori e posteriori, è stato introdotto con la legge 11 del 1988 ed ancora occorre ricordarlo.

Noi ci siamo molto impegnati nell'obiettivo europeo di dimezzare il numero di morti sulle strade entro il 2010. Obiettivo quasi riuscito (il 43% in Italia, invece del 50%), che continuiamo a perseguire e verso il quale tutti sono stati chiamati a collaborare. Serve, ad esempio, passare dai semafori alle rotonde, avere adeguati limiti di velocità, i controlli e la legislazione sull'alcol, le campagne di educazione sociale sui pericoli della velocità, i sistemi di sicurezza e di avviso dei veicoli; la lista sarebbe molto lunga. Per questo tipo di cambiamento sociale ogni intervento è importante e contribuisce al successo degli altri. Il singolo intervento può sembrare non

significativo, ma la somma di tutti lo diventa.

Recentemente ho letto che ancora oggi i controlli della polizia stradale riportano più dell'uno per cento dei fermati con tassi alcolici superiori al livello consentito.

Si. Molto è stato fatto, e molto resta da fare, specie in alcune zone del paese. E per un pericolo che diminuisce, i cambiamenti sociali creano nuove situazioni di rischio. Guardi il crescente numero di incidenti dovuti all'uso dei cellulari durante la guida, sia per conversazioni che per messaggistica.

O gli animali da compagnia. Ieri ho visto un camper con un gattino che passeggiava sul cruscotto davanti al conducente.

In effetti è in continua crescita il numero di animali domestici trasportati. Per le piccole taglie sono necessarie precauzioni simili a quelle dei bambini e per le taglie medio grosse una gestione ancora più attenta. Troppi pensano sia divertente tenere il cagnolino o il gatto sulle ginocchia con il veicolo in movimento, senza considerare le conseguenze in caso di incidente come accadeva, e purtroppo accade ancora, per i bambini.

E lo sport?

L'Automobilismo sportivo è una delle discipline sportive più antiche all'interno del CONI.

La parte sportiva, nel senso di competizioni, nasce praticamente col Club e nel 2021 festeggeremo i 100 anni di vita. Con una storia tanto lunga è logico che ci sia anche una parte di attività sociale legata all'automobilismo storico, che per noi è il Club "ACI Storico".

A Parma, abbiamo un gruppo di circa 450 sportivi, tra ufficiali di gara e piloti. Per loro, come per tutti gli sportivi, è importante una corretta gestione del sonno, specialmente quando si deve partecipare a gare automobilistiche in altri paesi, oppure notturne o di lunga durata.

Ringraziamo il Sig. Lorenzani per l'impegno quotidiano a favore della sicurezza di tutti noi, con i migliori auguri di buon lavoro.

Incontro raccolto da Gianluigi Delucca